

Occasione Cammini di S. Francesco Percorsi turistici: così le strategie

Dalla transumanza alle nuove idee. Domani l'evento di Poppi

di **FRANCESCA MANGANI**

DALLA TRANSUMANZA alla nuova idea di Cammini: domani occhi puntati sulla storia del Casentino, con uno sguardo al futuro e alle potenzialità turistiche degli 8 Cammini della vallata. L'Unione dei Comuni in occasione della Festa della Toscana, ha infatti organizzato un evento che ricostruirà la storia del Casentino, partendo dai tempi delle migrazioni stagionali del bestiame fino alla promozione dei percorsi turistici di oggi. Alle 15,30 a Poppi l'Ecomuseo e la Banca della Memoria daranno il via ad una tavola rotonda dedicata ai Lorena, sul tema «L'abolizione della dogana dei paschi - Antiche migrazioni e nuovi cammini della transumanza».

Dopo il saluto iniziale di Eleonora Ducci, assessore alla cultura nell'Unione, il programma sarà presentato da Pier Angelo Bonazoli della Banca della Memoria. A seguire, interverranno Moreno Massaini «La transumanza dal Casentino alla Maremma dopo Pietro Leopoldo: i nuovi percorsi» e Pierangelo Lusini «Gli Statuti Nuovi dei Paschi del 1572-Note sulla pratica di controllo a livello periferico». La tavola rotonda sarà coordinata da Andrea Rossi e Gianluca Bambi. La valenza storica di questo argomento ben si attualizza con la crescente importanza attribuita proprio ai Cammini che coinvolgono il Casentino, con molte iniziative da parte di enti e associazioni al fine di favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile verso il quale la vallata è particolarmente vocata.

PARTECIPERANNO all'incontro diversi rappresentanti della Regione tra i quali Valter Nunziatini e Andrea Carubi, dei Comuni di Talla, Ortignano Raggiolo, Loro Ciuffenna, Bucine, Badia Tedalda, Asciano, Rignano sull'Ar-

no, l'associazione «I Cavalcanti della tradizione» e alcuni operatori regionali del settore culturale e turistico. La giornata si chiuderà con una degustazione di prodotti tipici casentinesi.

Tra i Cammini sui quali la Toscana punta e investe, c'è senza dubbio l'ultimo nato che collegherà Ravenna all'Eremo di Camaldoli, passando da Tredozio e dal passo della Calla. Il percorso detto di «San Romualdo» si aggiunge a quelli di Sant'Antonio, di Assisi, di San Vicinio, di San Francesco da Rimini, di Dante, di Francesco e alla via Romeo Germanica. E' stata presentata proprio nei giorni scorsi la bozza del progetto casentino dei Cammini di Francesco, il più gettonato, che collegherà Firenze a Chiusi della Verna: oltre un milione e mezzo di euro la somma investita per la sua realizzazione dal comitato interministeriale per i «Cammini di Francesco».

Un progetto sul quale il Cipe ha investito 20 milioni, rinforzando il ruolo centrale di Chiusi della Verna, già considerato uno dei luoghi turistici più importanti d'Italia. Una svolta turistica per tutta la vallata che, partita dalla transumanza del bestiame, oggi grazie ai Cammini, punta a cambiare per sempre il suo volto.



ELEONORA DUCCI L'assessore alla cultura dell'Unione dei Comuni che ha organizzato l'iniziativa

